



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 MARZO 2022

Seduta n. 4

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di marzo, alle ore 18:43, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze..

All'appello nominale :

il Sindaco GIORDANI SERGIO è assente giustificato

ed i Consiglieri

1. BERNO GIANNI	P	17. TARZIA LUIGI	P
2. COLONNELLO MARGHERITA	P	18. PILLITTERI SIMONE	P
3. BETTELLA ROBERTO	P	19. FORESTA ANTONIO	AG
4. BARZON ANNA	P	20. LONARDI UBALDO	A
5. TISO NEREO	P	21. PELLIZZARI VANDA	P
6. GABELLI GIOVANNI	P	22. MENEGHINI DAVIDE	P
7. RAMPAZZO NICOLA	P	23. BITONCI MASSIMO	A
8. MARINELLO ROBERTO	AG	24. LUCIANI ALAIN	A
9. SANGATI MARCO	P	25. SODERO VERA	P
10. FERRO STEFANO	P	26. MOSCO ELEONORA	P
11. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	P	27. CUSUMANO GIACOMO	P
12. TAGLIAVINI GIOVANNI	P	28. MONETA ROBERTO CARLO	P
13. SCARSO MERI	P	29. CAVATTON MATTEO	A
14. MOSCHETTI STEFANIA	P	30. CAPPELLINI ELENA	AG
15. PASQUALETTO CARLO	P	31. TURRIN ENRICO	A
16. FIORENTIN ENRICO	P	32. RUFFINI DANIELA	A

e pertanto complessivamente partecipano n. 23 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente Giovanni Tagliavini. Partecipa il Segretario Generale Giovanni Zampieri.

Partecipano gli Assessori:

1. MICALIZZI ANDREA	P	6. RAGONA ANDREA	P
2. PIVA CRISTINA	P	7. NALIN MARTA	P
3. COLASIO ANDREA	P	8. GALLANI CHIARA	P
4. BONAVINA DIEGO	A	9. BRESSA ANTONIO	P
5. BENCIOLINI FRANCESCA	P		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) ENRICO FIORENTIN

2) ROBERTO CARLO MONETA

INDICE

Presidente Tagliavini.....	4
Dott.ssa Marcadella.....	4
N. 17 - Interrogazione della Consigliera Mosco (LNLV) all'Assessore Ragona sulla situazione dei parcheggi in città.....	7
Assessore Ragona.....	8
Consigliera Mosco (LNLV).....	9
N. 18 - Interrogazione del Consigliere Bettella (PD) all'Assessora Gallani sullo stato degli interventi nel Quartiere 4 Sud-Est relativi al Parco Perlasca, Giacinti Comino e al passaggio da via Sartorio all'argine Codotto Maronese.....	10
Assessora Gallani.....	11
Consigliere Bettella (PD).....	12
N. 19 - Interrogazione del Consigliere Cusumano (M5S) all'Assessora Nalin sulle finalità del bonus taxi e sui requisiti scelti.....	12
Assessora Nalin.....	13
Consigliere Cusumano (M5S).....	13
N. 20 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) all'Assessore Ragona sul programma dell'incontro previsto con gli studenti dell'Istituto Gramsci sul nuovo tram.....	14
Assessore Ragona.....	15
Consigliere Moneta (Forza Italia).....	16
Argomento n. 147 o.d.g. (Deliberazione n. 24).....	17
NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2022-2025	
Presidente Tagliavini.....	17
Consigliere Berno (PD).....	18
Consigliere Cavatton (FdI).....	18
Presidente Tagliavini.....	19
Votazione (Deliberazione n. 24).....	21
Votazione (I.E.).....	23
Argomento n. 143 o.d.g. (Deliberazione n. 25).....	26
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETTERA A DEL D.LGS. 267/2000, IN RELAZIONE A SENTENZE ESECUTIVE	
Assessore Bonavina.....	26
Votazione (Deliberazione n. 25).....	27
Votazione (I.E.).....	29
Argomento n. 144 o.d.g. (Deliberazione n. 26).....	32
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA. PARERE FAVOREVOLE SULLA CONFORMITA' URBANISTICA DEL PROGETTO DEL NUOVO EDIFICIO POLIFUNZIONALE TRA VIA GRADENIGO E VIA OGNISSANTI	
Assessore Ragona.....	32
Consigliere Gabelli (PD).....	33
Assessore Ragona.....	34
Votazione (Deliberazione n. 25).....	34
Votazione (I.E.).....	37

Argomento n. 146 o.d.g. (Deliberazione n. 27).....	39
ADESIONE ALL'AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE – AEES.	
Assessora Gallani.....	39
Consigliere Gabelli (PD).....	40
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	41
Assessora Gallani.....	41
Consigliere Tarzia (GS).....	42
Votazione (Deliberazione n. 27).....	42
Argomento n. 97 o.d.g. (Deliberazione n. 28).....	45
MOZIONE: ADDOCCI AI MONUMENTI DI QUARTIERE PER IL 25 APRILE.	
Consigliere Berno (PD).....	45
Consigliera Colonnello (PD).....	47
Appello nominale.....	47
Votazione (Deliberazione n. 28).....	50

_ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Bitonci Sindaco	Bitonci Sindaco
Coalizione Civica per Padova – Lorenzoni Sindaco	Coalizione Civica	Lega Nord Liga Veneta Salvini	LNLV
Lorenzoni Sindaco	LS	Movimento 5 Stelle	M5S
Giordani Sindaco	GS	Forza Italia – Berlusconi Presidente	Forza Italia
Area Civica – Giordani Sindaco	Area Civica	Fratelli d'Italia	FdI
		Gruppo Misto	Gruppo Misto

(Interruzione della registrazione per problemi tecnici)

Presidente Tagliavini

Grazie, riprendiamo da dove ci eravamo interrotti. Do atto che per problemi tecnici adesso risolti, ecco, sia la funzione audio sia la funzione *streaming* sono attive.

(Entra l'Assessore Bonavina)

Confermo che per effetto dell'appello nominale hanno dichiarato la propria presenza 23 Consiglieri, la seduta è aperta.

Rinnovo a verbale l'indicazione dei Consiglieri assenti. Oltre il Sindaco hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Cappellini, Marinello, Ruffini e Foresta. L'Assessore Bonavina ha fatto... chiedo scusa, l'Assessore Bonavina giustamente aveva detto che sarebbe arrivato nel corso dei lavori, siamo in ritardo e ha mantenuto l'impegno. Buonasera, Assessore.

Allora... e il Consigliere Foresta che ha giustificato la sua assenza.

Confermo, per quanto riguarda gli scrutatori che hanno accettato la nomina, il Consigliere Fiorentin e il Consigliere Moneta e seguendo l'ordine del giorno desidero far presente che ricorre nella giornata del 21 marzo la Giornata... la XXVII Giornata di, diciamo, memoria e impegno per quanto riguarda il ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Al riguardo, come stabilito nella Capigruppo di giovedì scorso, desidero presentarvi la Dottoressa Cristina Marcadella perché trent'anni fa purtroppo la nostra città è stata macchiata dall'uccisione di un giovane, Matteo Toffanin, per mano, ecco, della mafia.

Ecco, desidero, ecco, invitare la Dottoressa che ha riportato delle ferite all'epoca di questo tragico e orrendo attentato, ecco, per un suo gradito intervento in memoria di questa uccisione e in memoria di Matteo Toffanin, anche di ogni altra vittima delle mafie nel nostro Paese.

Dottoressa Marcadella, piacere di conoscerla, ecco. A lei la parola al microfono, prego.

(Entra il Consigliere Turrin – sono presenti n. 24 componenti del Consiglio)

Dott.ssa Marcadella

Grazie, buonasera. Buonasera a tutte e tutti e grazie per questo invito veramente prezioso per me. Oggi 21 marzo, XXVII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. La memoria attraverso quei nomi pronunciati uno ad uno è onorata solo se sa farsi impegno, sfida, fatica quotidiana nella lotta alle mafie per l'affermazione della giustizia sociale. Ad ognuno di noi è chiesta la cura e la custodia di ciascuna di quelle vite spezzate come cosa viva, pulsante, che irradia, che scuote e che rivolta.

Purtroppo anche nella nostra Regione ci sono state delle vittime innocenti di mafia che abbiamo il dovere di non dimenticare mai e che oggi voglio ricordare: Marco Padovani, Cristina Pavesi, il Carabiniere Silvano Franzolin e Matteo Toffanin ucciso proprio a Padova nel Quartiere Guizza la sera del 3 maggio 1992 per uno scambio di persona. Si è cercato di dare un nome e un volto a ogni vita spezzata. È questa la motivazione di noi familiari, del nostro raccontare, provando a restituire senso di umanità che la violenza mafiosa ha cercato di strappare per sempre. Attraverso le nostre testimonianze facciamo in modo che si mantenga salda la memoria e a far sì che cresca il senso e il bisogno di giustizia.

Portatele con voi queste storie, vi auguro un buon 21 marzo fatto di inquietudine e di gioia di vivere. Grazie a tutti.

Presidente Tagliavini

La Dottoressa Toffanin credo abbia portato un, diciamo... un ricordo di questa vicenda per il Sindaco. In assenza del Sindaco, ecco, posso riceverlo io. Mi avvicino. Grazie.

Dott.ssa Marcadella

Sì. È un fumetto che è stato pubblicato da poco con la casa editrice BeccoGiallo, è l'ultimo tassello di questo mio percorso di memoria e di impegno sulla figura di Matteo e lo... ecco, desidero consegnarlo per il Sindaco. Grazie.

Presidente Tagliavini

Dottoressa la ringrazio. Sarà mia cura consegnarlo al Sindaco e la ringrazio per le parole, ecco, di memoria di questo tragico episodio che sicuramente è rimasto vivo nella memoria di noi padovani e che è doveroso ricordare proprio perché attraverso l'esercizio della memoria anche chi non c'è più rivive nel nostro pensiero e quindi io la ringrazio veramente a nome di tutto il Consiglio e, diciamo... - c'è anche il Vice Sindaco – ... di tutta l'Amministrazione Comunale. Grazie, Dottoressa.

Dott.ssa Marcadella

Grazie, grazie a tutti voi.

Presidente Tagliavini

Chiedo cortesemente di osservare in piedi un minuto di silenzio.

(L'Aula osserva un minuto di silenzio)

Ringrazio tutti, possiamo sederci.

Arrivederci Dottoressa e grazie ancora.

Possiamo dare corso alle interrogazioni. Il primo a interrogare, seguendo l'ordine di lista, è il Consigliere Rampazzo. A lui la parola, prego.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Avrei voluto interrogare il Sindaco, quindi rimando la mia interrogazione al prossimo Consiglio.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Rampazzo. Passiamo allora alla Consiglieria Scarso, prego.

Consigliera Scarso (LS)

Grazie, Presidente. Anch'io rinvio la mia interrogazione al prossimo Consiglio mantenendo la posizione, grazie.

Presidente Tagliavini

Va bene. Sempre seguendo l'ordine di lista, Consigliere Berno, prego.

Consigliera Colonnello, lei intende interrogare?

(Intervento fuori microfono)

No. Passo allora a questo punto a un Consigliere di minoranza. Consigliera Mosco, mi pare che ci sia lei come, diciamo, primo nome, prego.

Consigliera Mosco (LNLV)

Posso... non ci si può un attimo... perché ho un attimo un problema che sto cercando di capire, posso passare a un Consigliere di maggioranza un secondo solo o no?

Presidente Tagliavini

Procediamo allora su sua richiesta, torniamo ai Consiglieri di maggioranza. Allora avevo chiesto alla Consigliera Colonnello. Consigliera Colonnello, lei desidera interrogare?

(Intervento fuori microfono)

Mi pare confermi di no.

Consigliere Pasqualetto?

(Intervento fuori microfono)

Neppure. Consigliere Ferro... il Consigliere Ferro mi fa cenno che intende rinviare. Consigliere Tiso?

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Fiorentin?

(Intervento fuori microfono)

Torniamo allora ai Consiglieri di minoranza, vediamo se sono in grado di sciogliere la riserva. Consigliera Mosco, ero rimasto a lei, prego.

N. 17 - Interrogazione della Consigliera Mosco (LNLV) all'Assessore Ragona sulla situazione dei parcheggi in città.

Allora interrogo l'Assessore Ragona.

Buonasera, Assessore. Allora la faccio... le faccio una domanda. Noi sappiamo benissimo quanto oggi sia importante ridurre la congestione, diminuire l'inquinamento e cercare di gestire anche al meglio gli spazi cittadini e questo è evidente che è un interesse proprio per migliorare un po' la qualità della vita dei padovani, è un interesse sia delle persone che vivono l'auto, che utilizzano l'auto in città, ma anche, visto che per l'automobilista è una anche delle prime cose... una delle prime cose che cerca è il parcheggio, ma anche di un Amministratore locale una delle prime cose a cui pensare è, sia quando realizza delle opere, organizza degli eventi o pensa alla viabilità della città, di sicuro anche la pianificazione dei parcheggi in una città, però si sa che in questi anni un po' a Padova è andato un po' tutto al contrario. Ed è così che in questi cinque anni ci siamo sentiti dire anche dall'ex Vice Sindaco Lorenzoni che molto spesso bisognava educare il cittadino all'utilizzo di altri mezzi sostenibili con, per esempio, le domeniche ecologiche che hanno dimostrato di mantenere i livelli di PM10 sempre molto, molto elevati e che mi permette di dire che si sono rivelate domeniche che più di ecologico avevano molto di ideologico. E poi penso anche ai dati ovviamente del commercio, causa anche il Covid e la pandemia, oggi abbiamo centinaia, come ha sempre ricordato la collega Pellizzari, di negozi che sono stati chiusi. I dati recenti ci parlano di 100... oltre 170 negozi chiusi, gli incassi che diminuiscono anche nelle Piazze a causa certamente del cambio di viabilità in Corso Milano. Ricordiamo anche le tante spaccate che ci sono state in questi anni nella città di Padova e poi l'aumento a macchia d'olio anche di tante medie e grandi strutture di vendita, tanti supermercati.

Ecco, allora io una di queste... una delle domande che mi sento di rivolgerle è: come pensate di rendere vivibile la nostra città. Di sicuro penso che non la si possa rendere vivibile rendendola un museo a cielo aperto ed è quello che invece sta accadendo con l'eliminazione di moltissimi posti auto di moltissimi parcheggi nel Centro per accedere alla nostra città. Penso all'annuncio dell'eliminazione ipotetica, perché non è stata confermata, se non sbaglio, dei posti auto – ne abbiamo sentito parlare in questi giorni - di Piazza Insurrezione e quindi volevo capire anche su questo qual è l'idea, la visione che l'Amministrazione ha, ma penso ai posti auto, oltre 200, in Parcheggio Boschetti, in Corso Milano oltre 100 più i 20 tolti per fare le piste ciclabili, al Park Rabin. Insomma, siamo attorno a centinaia e centinaia di posti auto eliminati. Non vorrei azzardare, ma circa 900.

Ecco, allora io le due domande che volevo sollevare sono queste. La prima, sappiamo benissimo che nelle fasce orarie tra le 7 e mezza e le 9 del mattino l'accesso in città da parte di lavoratori e di circa 80 - 100.000 persone e quindi è evidente che serve un servizio di trasporto pubblico che sia in grado di trasportare anche questo numero ingente di persone che devono venire a lavorare in città. Le chiedo: il parco mezzi che oggi abbiamo è in grado di soddisfare questa esigenza? Teniamo presente, ricordiamo che ci sono state oltre 180 - 200 corse al giorno saltate negli ultimi... periodo solo per corse urbane e ancora i *weekend* invece abbiamo visitatori che arrivano dalla provincia, quindi un tipo di flusso diverso. Anche a questi serve che venga adibito un sistema di parcheggi, soprattutto nell'area ovest, che sia adeguato al tipo di, ovviamente, utenza che arriva in città.

Quindi io concludo perché vedo il tempo che è già passato. Penso che se voi... penso che vada organizzato un piano serio e pianificato di parcheggi in città che vada di pari passo con un miglioramento del servizio di trasporto pubblico perché oggi il trasporto pubblico è in *tilt*, con delle tariffe agevolate e quindi contrarie rispetto a quello che sta succedendo, e penso alle... alla tariffa di due ore a 10 euro per il Park Conciapelli e il... però poi anche su questo ce lo spiegherà, le piste ciclabili che debbono essere messe in sicurezza, vista appunto l'attenzione all'utilizzo della bicicletta che avete e quindi io le chiedo... Potrei andare avanti a non finire: pensare anche al servizio dei parcheggi in zona ospedale, Assessore, che... di cui c'è grande necessità, la predisposizione dei parcheggi rosa, quindi una serie di urgenze, di priorità che questa Amministrazione, invece, dovrebbe assolutamente prendersi in carico.

Quindi, qual è la visione che oggi questa Amministrazione ha nella creazione di un sistema di parcheggi che sia adeguato alle esigenze di chi lavora, degli anziani, delle famiglie che hanno bambini e che hanno

necessità di vivere la città e di viverla in prima persona e non solo di guardarla come un museo a cielo aperto? Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola all'Assessore Ragona per la risposta.

(Entrano i Consiglieri Cavatton e Lonardi – sono presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. Rispondo alla domanda della Consigliera Mosco, che pone un tema giusto, che è quello della pianificazione della mobilità, ma più che dire quando ci sarà, bisogna dire che c'è già questo strumento: si chiama PUMS, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, in cui all'interno c'è anche un capitolo dedicato alla sosta. Questo strumento è già adottato, è uno strumento che abbiamo realizzato proprio insieme ai Comuni della cintura urbana, proprio perché vogliamo pianificare insieme ai nostri Comuni contermini, perché pensiamo che Padova sia una grande area urbana e che bisogna ragionare insieme, proprio perché ci sono quelle 100.000 persone che ogni giorno entrano in città. Quindi dobbiamo trattarle come persone che entrano in città e ragionare anche su loro perché gli spostamenti avvengono oltre il Comune di Padova, la maggior parte.

Ci sono poi tante cose che ha toccato e adesso farò... faccio difficoltà a, come dire... a rispondere a tutte perché si è parlato di spaccate, si è parlato di ciclabili, si è parlato un po' di tutto, quindi cerco di venire agli elementi, secondo me, essenziali.

Allora, dice che sono stati persi 900 posti auto circa e questo è un dato, secondo me, abbastanza clamoroso, io non l'ho mai sentito questo dato, non so da dove possa venire fuori; magari le chiederò di farmi sapere da dove viene fuori, perché non mi risulta di certo che siano spariti 900 posti auto in città, senza dire che è giusto o sbagliato dire che sono 900 in meno o 900 in più, ma banalmente non è vero. Qualche parcheggio è stato chiuso in effetti e le ricordo che il più grande parcheggio che è stato chiuso, è stato chiuso dall'Amministrazione, se non sbaglio, Bitonci, che si tratta di piazzale Boschetti, che poi noi abbiamo portato certamente avanti come progettualità, perché crediamo che sia giusto realizzare un parco; però, se parliamo di parcheggi chiusi, vi ricordo che quello è un parcheggio che avete chiuso voi. Devo dire, penso che ci sarà una piazza più bella, ecco, insomma, però di certo siamo lontani dai 900 posti auto.

Poi si è toccato il tema del trasporto pubblico. Allora, il trasporto pubblico, certo che ha sufficienti mezzi per trasportare le persone, il problema non è la carenza di mezzi, non c'è una carenza di mezzi, c'è, come in tutta Italia e come in tutto il Veneto, una carenza di autisti, però Busitalia sta assumendo in queste settimane e prevediamo anche dei potenziamenti appena queste assunzioni verranno formalizzate, dopodiché, anche sul dato delle 180 corse che saltavano, anche questo è un dato in realtà erroneo, perché non saltavano quelle corse; quelle erano una serie di corse non garantite, come succedeva in tutte le province del Veneto, perché, a causa del *green pass* e delle numerose quarantenne che abbiamo vissuto tutti quanti, ma non vi devo spiegare nulla perché evidentemente, se siamo ancora qui con le mascherine e con i posti distanziati, stiamo vivendo ancora una situazione alquanto particolare... Ecco, per quella carenza di autisti, che però oggi sta venendo superata, ci sono state delle corse non garantite, che voleva dire attenzione all'utenza, un messaggio all'utenza, come, ripeto, è successo in tutto il Veneto, proprio per questo grave problema che ha vissuto il trasporto pubblico non a Padova – guardiamo un po' in maniera un po' più ampia – ma in tutta Italia.

Dopodiché cerco anche di andare verso la conclusione.

Su Piazza Insurrezione, Piazza Insurrezione ieri ha avuto un evento sulle domeniche ecologiche e non so se siano ideologiche o cos'altro, so di certo che sono iniziative che ci vengono imposte dalla Regione Veneto e noi, essendo un'Istituzione, facciamo quello che l'altra Istituzione che sta sopra di noi ci dice di fare; forse

chiediamolo a loro se sono ideologiche o no. Noi, la Regione Veneto, ci dice di farle e noi le facciamo in ottica di collaborazione fra Enti.

L'ultima cosa perché, sì, approfitto: stiamo anche portando avanti una progettualità sull'ospedale, abbiamo fatto anche dei sopralluoghi recentemente e quella è un'altra possibilità che stiamo cercando di portare avanti, in collaborazione con l'azienda e spero presto, a breve, di vedere dei risultati. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Parola per la replica alla Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Grazie, Assessore. Allora, io non so se questi due minuti mi serviranno per risentire le informazioni che lei ha voluto ovviamente strumentalmente dare. Intanto mi fa sorridere doverle ricordare che il PUMS che lei ha citato è stato approvato il 13 gennaio 2020, ma deve ancora essere adottato.

Sui 900 posti auto è sufficiente andare nel sito di APS Parcheggi, per poter... dove là potrà scoprire in prima persona tutti i posti auto che dal Park Boschetti piuttosto che quelli in Corso Milano al... ai garage, insomma tutti i posti auto che sono stati eliminati sono tutti resi pubblici nel sito di APS, più anche quelli di Piazza Insurrezione, di cui si sta parlando. Infatti io le chiedo conferma di che cosa si vorrà fare di quell'area.

Per quanto riguarda, invece, la questione delle 180 corse saltate, ecco, io la informo anche in questo caso, perché di solito prima di parlare mi informo e preferisco leggere nei siti ufficiali. Nel sito di Busitalia – sono appena andata a verificare esattamente dieci minuti prima di entrare in questa seduta – si parla di questi dati: allora, corse extra urbane, sono saltate dalle 25 ai 30 turni per quattro corse a turno, pari a 120 corse al giorno. Nella tratta, invece, urbana si parla di 180/200 corse saltate al giorno.

Abbiamo fatto una seduta di Commissione dove gli stessi sindacati hanno gridato l'allarme sulla situazione in cui versa il trasporto pubblico locale e dove hanno gridato come sia inaccettabile la scusa che è stata utilizzata anche sulla questione dei *green pass*, perché oggi il trasporto pubblico locale a Padova è completamente in *tilt*, frutto di scelte fatte da questa Amministrazione. Se vuole, le ripercorriamo – non mi sembra questa la seduta – dall'Ente di governo alla diminuzione della presenza del Comune all'interno del CdA di APS.

Detto questo, potrei andare avanti anche per quanto riguarda il Boschetti chiuso da noi, certo, ma quando noi avevamo previsto la chiusura del parcheggio Boschetti era stata fatta all'interno di una pianificazione strategica della città con il Parcheggio Prandina, che per noi doveva essere destinato a parcheggio. Cioè, la differenza tra noi e voi è anche questa, cioè agire con una visione chiara di programmazione, di ridefinizione del tema dei parcheggi in città.

E ancora, la questione dei degli ospedali, su cui mi ha ribattuto, sono mesi e mesi che chiediamo che venga rivista la sistemazione dei posti auto nell'area prospiciente agli ospedali, perché dal personale ospedaliero ai familiari dei pazienti hanno diritto di poter trovare un parcheggio per potersi andare a curare. Ho cercato, in pochi minuti, di smentire le sue dichiarazioni. Avremo modo, comunque, di confrontarsi su questo tema. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Mosco. Parole adesso al Consigliere Sangati per l'interrogazione successiva, prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Rinvio alla prossima seduta, grazie.

Presidente Tagliavini

Va bene. Vedo in lista il Vice Presidente Bettella per l'eventuale interrogazione di maggioranza, prego.

Consigliere Bettella (PD)

C'era la Consigliera Barzon, mi sembrava.

Presidente Tagliavini

Verifichiamo subito. Chiedo scusa, sì, Consigliera, mi scusi l'ho saltata perché ho letto male; Consigliera Barzon, prego.

Consigliera Barzon (PD)

Sì, Presidente, chiedo anch'io di rinviare perché sinceramente non...

Presidente Tagliavini

Va bene, quindi a lei va bene che passiamo al Vice...

Consigliera Barzon (PD)

Benissimo, la ringrazio.

Presidente Tagliavini

Torniamo al Vice Presidente Bettella. La ringrazio. Vice Presidente Bettella, prego.

N. 18 - Interrogazione del Consigliere Bettella (PD) all'Assessora Gallani sullo stato degli interventi nel Quartiere 4 Sud-Est relativi al Parco Perlasca, Giacinti Comino e al passaggio da via Sartorio all'argine Codotto Maronese.

Grazie, Presidente. Io interrogo l'Assessora Chiara Gallani per chiedere alcune informazioni su alcune realtà del Quartiere 4 Sud-Est, Consulta 4A.

Ho letto anche sui giornali, per quanto riguarda l'area giochi Perlasca, lungo via Pio X, sono stati fatti dei lavori, mi pare qualche lamentela, ma presumo fatti dei lavori e poi il Parco Giacinti Comino, dove c'era la necessità di intervenire per risistemare la recinzione e piantare altre piante... recinzione dell'area, giochi dei bambini e altre piante. Poi, terzo elemento, non molto lontano, il recupero del passaggio da via Santorio all'argine Codotto Maronese, che andrebbe a costituire, come dire, il paio con quello che si è fatto in via

Fratelli Bandiera; via Fratelli Bandiera è verso il Bassanello, questo, invece, sarebbe più verso via... Voltabarozzo, però sarebbe altrettanto importante e su questo abbiamo fatto anche un emendamento al Bilancio per 50.000 euro.

Ecco, le chiedo lo stato della situazione di queste tre cose. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola all'Assessora Gallani per la risposta.

Assessora Gallani

Grazie, Presidente, e grazie al Consigliere Bettella, che mi dà l'occasione per fare un punto focalizzato e locale su quella Consulta, sulle attrezzature e le aree... l'accessibilità di alcune aree verdi.

Iniziamo, appunto, dal primo, su cui ha chiesto notizie, il Parco Perlasca. Sapete che è il parco lungo via San Pio X e la passeggiata degli alberi dedicati ai premi Nobel, quindi una bellissima passeggiata verde, uno dei parchi storici dedicati solo ai bambini e alle bambine, dei più frequentati, soprattutto perché in zona centrale, poi, il verde pubblico è meno presente rispetto ad altri quartieri.

È un parco su cui qualche tempo fa abbiamo deciso, come poi in altri moltissimi parchi, di investire in maniera importante per rinnovarlo e riqualificarlo. Lo faremo in due momenti, con due stralci, grazie a un progetto da 250.000 euro: i primi lavori sono partiti il 13 marzo e riguardano il rinnovo delle strutture gioco e la ridefinizione anche delle aree, spostando una dedicata ai bambini più piccoli, e anche la risistemazione della grande piazza centrale, che ormai veniva veramente da decenni di uso, proprio perché è uno dei primissimi parchi per i bambini.

In futuro, invece, nei prossimi mesi lavoreremo su tutte le pavimentazioni e quello sarà un lavoro ancora più impattante.

Qualche lamentela è derivata dal fatto che, ovviamente, per fare questi lavori, il parco deve essere chiuso e, più che lamentele, in realtà si è trasformato in un momento di confronto, di apprezzamento e di grande soddisfazione. Quindi ho parlato con i genitori che accompagnano i bambini nelle ore di maggior frequenza, così abbiamo guardato insieme il progetto e potuto anche aggiungere dei dettagli che mancavano e quindi accompagnare ancora meglio quest'opera.

Quello che è chiaro e abbiamo bene in mente è che, se è vero che i lavori possono formalmente durare due mesi, vogliamo farlo il prima possibile per ridare la possibilità ai bambini e le bambine, dopo due anni di pandemia, di stare all'aperto e penso che sia importante che lo possano fare in modo migliore, appunto, perché si tratta di un di un parco che ha la sua meravigliosa età.

Per quanto riguarda il giardino in via Comino, effettivamente lì uno degli elementi che, secondo noi, avevano bisogno di essere rimessi a posto è – non so se ce l'avete presente – l'area per i più piccoli, perché è divisa in due, quindi c'è un'area rivolta fondamentalmente alla fascia 0-3, che quindi ha una sua piccola protezione riservata e è stata totalmente rimessa a posto in questi giorni. Quindi è bene che anche i residenti e la Consulta abbiano avuto modo di vedere, perché è una di quelle attenzioni, che però fanno la differenza nello stare tranquillamente in uno dei più bei parchi dedicati ai bambini, grande, ampio, che però non ha recinzione verso l'esterno e lì, proprio gli scorsi mesi, con il progetto 10.000 alberi, abbiamo piantato molti più alberi per poter avere anche più ombra in futuro e poterlo godere ancora di più, peraltro anche grazie all'aiuto, per la posizione, del Consigliere Bettella che ben conosce l'area.

Confermo, in un piano più generale di accessibilità al verde e di accessibilità al verde arginale, che stiamo lavorando al progetto specifico di collegamento tra via Santorio e l'argine, peraltro anche grazie a un

emendamento che dà dei finanziamenti, apportato allo scorso Bilancio, e quindi anche questo sarà uno dei prossimi lavori da mettere in campo, una volta chiusa la progettazione, come è successo grazie a una richiesta dei residenti, per un piccolo tratto all'inizio dell'argine in zona Bassanello che, collegando direttamente via Fratelli Bandiera con l'argine, ha permesso ai residenti del rione di poter, come dire, andare direttamente nel verde e poter fare le passeggiate in poco tempo, senza dover fare dei giri infiniti.

Quindi, piccole operazioni, che però cambiano veramente, non solo la qualità della vita, ma anche l'accessibilità al nostro verde.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. Parola di nuovo al Vice Presidente Bettella per la replica.

Consigliere Bettella (PD)

Grazie, Presidente. Ringrazio l'Assessora per le informazioni puntuali che ha saputo dare e, se posso estendere una raccomandazione, è che quell'area lì, l'area che va praticamente da Voltabarozzo al Bassanello e viceversa, è un'area che va interpretata come uno spazio aperto, per cui è possibile, si dovrebbe transitare dall'argine Codotto Maronese e dall'argine verso Bassanello nelle vie più interne alla città, attraverso il parco Giacinti Comino, che infatti noi, come Quartiere, all'epoca, l'abbiamo chiamato Piazza verde Giacinti Comino, e da lì, con delle piste ciclabili, andare fino a Santa Rita.

Ecco, questo è una, come dire... un disegno importante, cioè queste visuali ciclopedonali, che dall'argine vanno verso l'interno della città; questo anche come richiesta da parte dei cittadini che hanno i bambini che vanno a scuola alla Alessandro Volta o vanno a scuola alla Todesco. Per questo è importante, come già avvenuto oggi, credo nel... posso anche interpretare così, nella Commissione, che ci sia una... nella Commissione dedicata al Verde oggi, al Piano del Verde, che ci sia un raccordo stretto tra l'Urbanistica e il Verde. Questo migliora la qualità del territorio, secondo me, e quindi è importante che le due strutture collaborino insieme. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente Bettella. Parola al Consigliere Cusumano per la sua interrogazione, può recarsi al microfono, grazie.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente. Desidero interrogare l'Assessora Nalin; non so se mi sente già o deve presentarsi in Sala.

Presidente Tagliavini

Verifichiamo un attimo se è presente... sì, è presente, prego.

N. 19 - Interrogazione del Consigliere Cusumano (M5S) all'Assessora Nalin sulle finalità del bonus taxi e sui requisiti scelti.

Bene, grazie, Presidente. Grazie, Assessora. Desidero interrogare su un tema che tocca da vicino diversi

padovani nell'ultimo periodo, che decidono di spostarsi autonomamente tramite quello che è stato erogato dal Governo Conte inizialmente, che era il bonus taxi, dato in un momento in cui, insomma, c'erano delle difficoltà nell'attività, nel presentarsi, nel poter circolare e riferito, invece, a quelle che sono le attività che ha copiato il Comune in quest'ultimo periodo.

I tassisti sicuramente hanno incrementato di un po' il loro lavoro e hanno iniziato a trasportare più persone; volevo capire meglio da lei quali erano le finalità che il Comune ha su questo bonus che viene dato a queste persone, soprattutto persone *over 65* o comunque c'è tutta la spiegazione all'interno di Padova, legato magari a donne dopo le sei, le sei e mezza di sera.

Volevo capire meglio nel dettaglio quali erano, appunto, le finalità da parte del Comune per avere elargito questo bonus ai cittadini che, ricordo, devono essere residenti padovani, quindi non provenienti da fuori, quindi non porta turismo esterno verso l'interno del Comune di Padova, ma permette solo di circolare agli stessi residenti all'interno e quali siano, appunto, gli obiettivi. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola all'Assessora Nalin per la risposta.

Assessora Nalin

Grazie. Sì, il bonus taxi è una iniziativa del Governo che nel Comune di Padova è stata attuata attraverso una collaborazione con la Cooperativa Radiotaxi, in prima battuta. Si è trattato di una collaborazione che ha portato buon esito, tanto che sono tremila e cinque... e cinquecento le persone che ne hanno usufruito. Si è deciso, quindi, di prorogare questa iniziativa al fine di aiutare a sostenere il... la mobilità delle persone residenti, come si diceva prima, sul nostro territorio. Ricordo che come Servizi Sociali noi possiamo... cioè abbiamo come bacino di riferimento quello legato alle persone residenti. La... l'80% delle persone, dei 3.500 persone che hanno usufruito del bonus taxi si tratta di persone che hanno più di 65 anni. La... l'intenzione era proprio quella di aiutare, agevolare il ritorno alla socialità delle persone... di una categoria... di una delle categorie di persone più colpite dai due anni di emergenza sanitaria e, quindi, di chiusure perché anche grazie allo sportello "Più spazio per te", che è uno sportello di supporto psicologico rivolto alle persone anziane, si è registrata la fatica di tornare alla socialità da parte di queste persone, quindi la spinta è andata in quella direzione. Oltre a loro, sono... il bonus può essere utilizzato da... per lo spostamento delle donne in gravidanza, per lo spostamento delle donne nella fascia oraria dalle 18:00 alle 06:00, quindi aiutare le donne a muoversi anche di notte, qualora fosse necessario, per le persone a ridotta capacità motoria, per le persone affette da malattie rare, per i familiari delle persone detenute in carcere. Quindi, l'obiettivo era proprio quello, ritornare alla socialità. Il progetto ha una... cioè ha una scadenza e prevediamo, insomma, che con l'uscita, speriamo presto, dalla situazione più... dalla situazione acuta, ecco, della pandemia, grazie a questa... a questo bonus e a questa opportunità, le persone possano definitivamente tornare alla socialità e, quindi, poi utilizzare i mezzi di trasporto pubblico presenti e ritornare, ecco, a muoversi e anche a partecipare alle occasioni di socialità presenti sul nostro territorio. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. Parola di nuovo al Consigliere Cusumano, per la replica.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente. Grazie Assessora per la risposta. Beh, allora tiriamo le somme. In stato pandemico invitiamo le persone che sono più fragili, quindi gli *over 50*, qui abbiamo *over 65*, ad uscire, quindi sicuramente è un invito ad uscire, alla socialità, non lo metto in dubbio, ma in un periodo sicuramente

pericoloso per quelle per queste persone.

Poi, mi viene da dire che, parlando con i tassisti, le persone che utilizzano questo bonus, molte di esse sicuramente non versano in condizioni di difficoltà e non possono permettersi un taxi, anzi, tant'è che escono in centro proprio per andare a teatro, per andare a mangiare. Ben venga la socialità, ma credo che i soldi del Sociale debbono essere utilizzati soprattutto... i pochi soldi che ha il Comune verso le persone che realmente hanno bisogno. Perché si poteva finanziare qualcos'altro, si poteva magari finanziare qualcosa più riferito alla disabilità, a chi è veramente bloccato a casa e ha delle difficoltà. Molte di queste persone, invece, che utilizzano questo bonus problemi di soldi proprio non ne hanno, tant'è che escono la sera proprio a divertirsi e sappiamo tutti quanto costa uscire a divertirsi a Padova, mangiare fuori e attivare questa socialità. Poi, per carità, io ho ancora un sogno, che è quello di attivare questi soldi, magari, per i giovani, magari per fare uscire qualche giovane, molto giovane, che si è trovato chiuso in casa con la DAD e con tutto quello che è stata l'istruzione che abbiamo avuto in questo periodo, ma forse sogno ancora quando dico che magari questi soldi potevano essere usati meglio, magari destinati ai tanti bambini che hanno bisogno del doposcuola. Gli esempi sono veramente tanti. Anch'io penso che questo intervento abbia portato sicuramente più soldi nei tassisti, che sono una categoria, sicuramente, che rispetto e su cui non ho nulla contro, ma mi permetta di dissentire verso tutte quelle persone che hanno usufruito di questo bonus, senza che ne avessero il benché minimo bisogno. Allora un dato da tenere sempre presente magari è quello dell'ISEE, è quello della dichiarazione dei redditi, è quello delle difficoltà motorie. Questi, secondo me, sono i dati da tenere conto. È chiaro che il bonus ha avuto un grande successo e ci mancherebbe altro, ci si sposta con uno sconto del 50% anche se uno economicamente sta bene. Quindi credo che questi soldi, sinceramente, potevano essere usati meglio e mi permetto di dire un'ultima cosa prima di concludere l'intervento. Così vicini alle elezioni, a soli cittadini padovani residenti, insomma, penso che sarebbe stato diverso se fossero state accolte le persone da fuori Comune, magari, portarle verso il Comune di Padova, per portare lavoro magari a... da fuori verso l'interno. Vista così... insomma, non voglio dirlo, avete capito. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Cusumano. Credo di avere esaurito l'elenco dei Consiglieri di maggioranza. Abbiamo ancora qualche minuto. Chiedo al Consigliere Turrin se intende interrogare.

(Intervento fuori microfono)

Va benissimo. Parola allora al Consigliere Moneta. Prego.

N. 20 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) all'Assessore Ragona sul programma dell'incontro previsto con gli studenti dell'Istituto Gramsci sul nuovo tram.

Grazie, Presidente. Questa sera avrei voluto interrogare il Sindaco, ma in sua vece interrogo l'Assessore Ragona. In particolare, vorrei capire e sapere da lui di cosa si andrà effettivamente a parlare giovedì 24 marzo, quando è previsto un incontro con gli studenti del liceo Cornaro, all'istituto Cornaro – Gramsci sul tema, questa è l'indicazione, “Realizzazione della nuova linea del tram, relativi benefici per la comunità. Partecipazione democratica”. Mi piacerebbe capire se in questa sede il Sindaco e l'Assessore, relatori a questa riunione scolastica, spiegheranno agli studenti una... come si deve attuare una strategia di campagna elettorale, piuttosto che si andranno effettivamente a spiegare quali sono anche le criticità e i costi di un'opera infrastrutturale così obsoleta e tecnologicamente inefficiente, perché io ritengo che sia giusto che i nostri studenti, i nostri ragazzi, sappiano che la nostra Amministrazione ha deciso di spendere ben 106 milioni di euro, così stimati a luglio 2021, per realizzare soli 5,4 chilometri di linea ferrotranviaria con un costo di ben euro 20.000 al metro lineare. Ma è giusto anche che i nostri ragazzi sappiano che la nostra Amministrazione non ha voluto valutare nessuna soluzione alternativa che fosse all'avanguardia, che fosse meno impattante e che fosse più sostenibile. Si è limitata, quindi, a scegliere un progetto o un mezzo degli

anni '90, ormai dimenticata dal mondo moderno. Ma vorrei anche ricordare che... all'Assessore e al Sindaco che ci sono ben quattro vetture del metrobus acquistate per la linea F1 all'inizio del 2021, che sono costate complessivamente 10 milioni di euro e che da oltre un anno non sono ancora in servizio, in quanto il mancato reperimento di strumenti tecnici ha ritardato il collaudo e impedito il nullaosta. Secondo la fonte di APS Holding le vetture P19, 20, 21, 22 rimangono in attesa del certificato di collaudo, in quanto vi sono alcune disfunzioni che verranno regolate dal costruttore. Ma ritengo anche che i nostri Amministratori debbono ricordare ai cittadini e anche agli studenti che esiste anche un convoglio, una vettura ferma in manutenzione in Francia da molti mesi e la motivazione ufficiale è per eseguire analisi di alcuni difetti strutturali, fra cui cricchi sui telai di raccordo fra le casse e, pertanto, il mezzo servirà da... per valutare interventi preventivi sull'intera flotta e, quindi, non sicuramente interventi migliorativi ma, eventualmente, interventi strutturali conservativi per evitare incidenti e sinistri. Ma la circostanza che forse è ancora più doverosa far sapere ai cittadini e in questo caso vorrei anche capire dall'Assessore se l'accesso agli atti che ho eseguito è probabilmente parziale e incompleto, ma questo mi è stato inviato dagli uffici competenti del Settore Mobilità e anche dagli uffici di APS Holding, che non vi siano alcune comunicazioni ufficiali, non vi sia... non vi siano scambi di missive e non vi siano contratti, non vi siano accordi, non vi sia nulla di nulla dal 1° gennaio 2020 al 21 marzo 2022, non vi sia... non esista documentazione relativa a APS, a Alstom - Alstom, azienda francese che ha rilevato parte della fallita Translohr - non vi siano comunicazioni fra gli Enti e pertanto tutto quello di cui finora abbiamo parlato sia assolutamente un'invenzione, se non considerazioni o chiacchiere di questa nostra Amministrazione che, di concreto, nulla ha scritto, nulla ha fatto ma soprattutto di concreto nulla ha ricevuto perché se l'accesso agli atti, al Settore Mobilità ha risposto che non vi sono scambi di comunicazioni fra gli Enti, la comunicazione accesso agli atti ricevuta da APS Mobilità ha risposto che l'unica... atto ricevuto dal gruppo francese Alstom Trasporti SA è una mera lettera d'intenti, spedita in data 15 gennaio 2021, da parte del Presidente della Alstom stessa, nella quale si comunica che la fornitura di tram su gomma, cosiddetta Translohr, che noi conosciamo come metrobus, per le esigenze della linea SIR 2 di Padova è stato ricevuto e protocollato agli atti, quindi inviato dal nostro APS Holding, e per questo progetto Alstom, ovviamente, si ritiene pienamente sostenitore e si impegna a lavorare a fianco delle Amministrazioni preposte per la corretta esecuzione di un futuro ed eventuale contratto non appena verrà firmato. Si ringrazia per la fiducia che ripone in questa azienda da diversi anni e che... e il Comune di Padova, ovviamente, sembra essere l'unico nel mondo moderno a farlo, ma agli atti del nostro Comune e agli atti della nostra azienda partecipata non risulta nulla. Per cui vorrei capire come la nostra Amministrazione intende impegnarsi a garantire non solo l'acquisto di queste nuove vetture, ma anche a fornire una ricambistica adeguata che sia omologata e che possa ovviamente dai supporti e mezzi che già abbiamo in... uso al Comune di Padova per non lasciare la nostra collettività a piedi. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Moneta. Parola all'Assessore Ragona per la risposta.

(Entra il Consigliere Luciani – sono presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. Grazie al Consigliere Moneta, che mi dà la possibilità di spiegare, ancora una volta, davanti a tutta la cittadinanza, il progetto di un tram che piace e piace perché viene utilizzato ogni giorno da 33.000 persone che, probabilmente, non capiscono perché un Consigliere dell'opposizione anziché cercare di aiutare in maniera costruttiva la realizzazione di quest'opera, continua a cercare di mettere i paletti fra le ruote, ma ovviamente, politicamente, ognuno fa le sue scelte. Da cosa partire. È difficile riuscire a trovare, come dire, una linearità, non tanto perché abbiamo... ho sentito dei dati e mi scuso se ho sentito male, ma ho sentito parlare di 106 milioni di euro che per la realizzazione del SIR 3, perché se è questa la cifra che ho sentito, è una cifra assolutamente inventata, tanto che il SIR 3, e questo è il motivo per cui andiamo in una scuola - perché i ragazzi utilizzano il mezzo di trasporto pubblico e avere un mezzo di trasporto efficiente che li porta a scuola, secondo noi, è una cosa positiva - e andremo a spiegare un'opera che è finanziata dal Governo, che è approvata da questo Consiglio Comunale e che, quindi, è un'opera ormai che esiste e, quindi,

andremo a spiegare un'opera che è un'opera pubblica approvata. Quindi non ci vedo assolutamente niente di strano andare a spiegare ai ragazzi che cosa succederà davanti alla loro scuola, come miglioreranno le loro condizioni di trasporto verso la scuola, poi ognuno farà le sue valutazioni, mi viene una battuta: se non c'ha niente in mano, di che cosa si preoccupa il Consigliere Moneta? Non faremo niente, perché non abbiamo niente in mano, forse non vale neanche la pena preoccuparsi. D'altronde, lei ha citato solo una lettera della Presidenza di Alstom che non so se ha presente, come dire, la struttura, l'importanza di questa che è la seconda ditta di tram nel mondo, e il valore che ha quella lettera che è precedente alla presentazione del bando e per quello non è un contratto, perché il contratto avverrà prossimamente, a seguito del finanziamento che abbiamo ricevuto e che non avevamo ancora in quel momento, perché, ovviamente, quindi, non andremo a firmare un contratto se non abbiamo ancora ricevuto un finanziamento. Sui quattro mezzi e sull'*expertise* francamente lì, cioè, allora, innanzitutto non è che arrivano i mezzi e li mettiamo su strada, okay... Non esiste oggi ancora la guida autonoma, per fortuna o per purtroppo... o purtroppo, c'è un piano di esercizio. Quei mezzi servono in ottica di aumentare la flotta quando partirà il SIR 3 e se usassimo quei mezzi terremo fermi altri mezzi, perché oggi non c'è nel contratto di esercizio... se la Regione, ad esempio, volesse finanziare ulteriormente il trasporto pubblico su rotaia, potrebbe farlo, come dire, mettendo ulteriori fondi. Questo ci permetterebbe di utilizzare più mezzi che girano, che girano sul SIR 1, ma siccome oggi il contributo è definito su quei chilometri, i mezzi in più non servono, perché se usassimo quei mezzi in più dovremmo toglierne altri quattro. Dopodiché allora ognuno può leggere le cose che vuole, ma non è che quando arriva un mezzo è già pronto per partire. Ad esempio i mezzi comprati vengono dotati di un SAI che è un sistema di ausilio all'esercizio, non è un sistema che è per il Translohr, non è per quel tipo di mezzo, su tutti i mezzi viene utilizzato, quindi sono diversi fornitori che utilizzano quel tipo di sistema che Busitalia stava cambiando su tutta la flotta e, quindi, era legata ai tempi di... del cambio di tutta la flotta. Perché questo... questa tecnologia, come dire, cambia e, appunto perché non vogliamo tecnologia obsoleta, la aggiorniamo. La stessa cosa è sul comando scambi, probabilmente non so se conosce il comando scambi. Il comando scambi, dobbiamo decidere se utilizzare lo stesso sistema sul SIR 1 e sul SIR 3, lì ci sono delle possibilità. Ci possono essere dei connettori radio che trasformano il segnale, okay... quindi messi sul SIR 3, può essere... devono parlare, però, perché una parte del SIR 3, quando andrà al capolinea, in magazzino, passerà sul SIR 1, okay... ma sul SIR 1 forse anche l'occasione per cambiarlo. Il comando scambi che è fatto dalla Siemens non è fatto dalla NTL, è fatto per tutti, per tutti i mezzi, per quel... per qualsiasi tram, non è una pregiudiziale di questo mezzo. E sull'*expertise* serve sì per il *revamping*, perché dopo 15 anni ci possono essere anche delle modifiche al mezzo che vuol dire, ad esempio, rifare anche gli interni. Da una parte c'è la manutenzione ordinaria e straordinaria, okay... che è quella che deve essere fatta per forza e dall'altra parte c'è il *revamping* che noi abbiamo deciso di fare e che non è obbligatorio. L'abbiamo deciso di fare proprio perché questo mezzo piace alle persone e vogliamo farlo andare avanti per tanti altri anni, perché basta andare ogni giorno sulle Riviere per vedere quanto è utilizzato.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore Ragona. Parola di nuovo al Consigliere Moneta per la replica.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Grazie all'Assessore per la risposta, anche se la ritengo non effettivamente completa o pertinente rispetto alle mie puntualizzazioni proprio perché io ho ripreso esattamente delle parole che sono agli atti e quindi non ho voluto intercedere in chiacchiere, ma soprattutto perché ritengo... magari non sarò io a giudicare, io sono qui solamente a sollevare il problema e eventualmente a verificare che tutto sia coerente con quello che viene promesso. Ma in questo caso, volendo fare una considerazione, sicuramente il basarsi su una mera lettera di intenti che possa essere anche della multinazionale più importante di questo mondo non è sufficiente, non ritengo sufficiente nemmeno per un'Amministrazione Comunale, ma non sarebbe nemmeno sufficiente per un buon padre di famiglia a fare affidamento su un incarico che verrà effettivamente realizzato, confermato e contrattualizzato. Io di mestiere faccio l'avvocato, mi baso quindi sugli atti, sui documenti, non tanto sulle promesse e tantomeno su promesse di chi magari sta portando avanti un'azienda che è fallita, un'azienda che non aveva più modo di avanzare con le proprie linee produttive pertanto ha deciso di chiuderle perché il

mezzo non era assolutamente all'avanguardia tecnologica e non era considerato efficiente o innovativo e sostenibile da tutte le Amministrazioni a cui è stato proposto, se non eventualmente a quella di Padova e a poche altre che invece hanno deciso di aderirvi. Ma queste motivazioni e queste spiegazioni dal mio punto di vista non sono assolutamente soddisfacenti e anzi dovrebbero allarmare tutti noi Consiglieri, non solo i cittadini, ma anche noi Consiglieri che... soprattutto quei Consiglieri hanno approvato la progettualità, magari di un'infrastruttura che ha un costo elevatissimo, quando ancora ad oggi non sappiamo e non abbiamo nessuna conferma che le vetture di questo tram possono essere riprodotte, ricreate, messa in funzione e che ci sia qualcuno disposto a fornirne i pezzi di ricambio, perché agli atti non esiste se non una promessa molto generica e quasi una sorta di ringraziamento per la fiducia accordata, ma poi non si parla di numeri, non si parla di cifre, non si parla di impegni concreti, non c'è nulla agli atti che denoti una tecnicità e veramente un impegno da parte di questa eventuale azienda produttrice di fornirci la garanzia che la città di Padova non sarà costretta a muoversi a piedi e che il metrobus nelle future realizzazioni delle linee non sia altro che pura fantasia. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Moneta. Abbiamo concluso lo spazio dedicato questa sera, 40 minuti, alle interrogazioni.

Possiamo di conseguenza passare al primo argomento all'ordine del giorno che è rappresentato dalla proposta di nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2022-2025.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 147 o.d.g. (Deliberazione n. 24)**

OGGETTO - NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2022-2025.

Presidente Tagliavini

Sapete che l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti è in scadenza, segnatamente nei prossimi giorni, mi pare il 25 marzo. Colgo l'occasione per ringraziare i suoi componenti per il prezioso lavoro effettuato in questo triennio: mi riferisco al Dottor Bruno De Silva, che è il Presidente dell'attuale Collegio, al Dottor Fabrizio Veronesi e al Dottor Giorgio Sabbadin.

La nomina... scusate, la nomina del nuovo Collegio dei Revisori prevede un sistema che potremmo in sintesi definire misto nel senso che dei tre componenti del nuovo Collegio, due sono stati designati tramite un'operazione di sorteggio da un elenco cui sono inseriti a richiesta... possono essere inseriti alla richiesta a livello provinciale gli appartenenti al Registro dei Revisori legali e all'Ordine dei Dottori Commercialisti.

In data 15 febbraio scorso si è proceduto alle operazioni di sorteggio, all'esito delle quali sono stati designati, sono risultati estratti la Dottoressa Laura Filippin e la Dottoressa Miriam Palma. Le stesse hanno documentato l'insussistenza di elementi di incompatibilità o altri impedimenti per quanto le riguarda e hanno accettato, ecco, l'incarico che le riguarda.

Per quanto riguarda il terzo componente e cioè il Presidente del Collegio dei Revisori, il Consiglio deve procedere al riguardo a una votazione segreta. È stata nelle settimane scorse data indicazione della possibilità di presentare al riguardo le candidature corredate dai necessari requisiti e sono pervenute 13 candidature di altrettanti o appartenenti, ripeto, al Registro dei Revisori legali, ovvero all'Ordine dei Commercialisti ed... sempre a livello provinciale. Sono pervenute 13 candidature di cui in data 10 marzo scorso è stata data contezza a tutti i Consiglieri. Si tratta di un elenco di 13 nominativi che adesso vi verrà distribuito per avere presenti i nomi tra cui scegliere con, diciamo, un unico voto a disposizione per ogni Consigliere il soggetto, il professionista che andrà a rivestire il ruolo di Presidente nell'ambito del costituendo nuovo Collegio dei

Revisori dei Conti che entrerà in carica a decorrere, se non erro, dal 26 marzo e cioè data successiva a quella di scadenza dell'attuale Collegio.

Ricordo, è stato segnalato in Capigruppo ma ritengo opportuno farne memoria e attenzione anche adesso, che si procederà per quanto riguarda la nomina del Presidente del Collegio dei Revisori a una, diciamo, votazione segreta, quindi tramite deposito della relativa scheda di votazione in un'urna ed è necessario al riguardo un *quorum* della maggioranza dei componenti il Consiglio Comunale e cioè 17 Consiglieri su 32 più il Sindaco. E seguirà una votazione che abbraccia anche il recepimento, quindi una presa d'atto... presa d'atto, scusate, dell'estrazione delle due Dottoresse di cui ho dato indicazione prima e che va in qualche modo a definire anche ogni altro elemento accessorio tra cui il compenso dei Revisori... dei componenti del Collegio... del nuovo Collegio dei Revisori e che riguarda anche tutte le comunicazioni e adempimenti inerenti e conseguenti.

Gli uffici hanno già verificato che rispetto all'elenco di 13 candidature pervenute non sussistono elementi di incompatibilità o impedimenti all'accesso alla carica di cui si tratta.

Io spero di essere stato esaustivo anche perché alcune informazioni di natura procedimentale sono già state rese alla Capigruppo di giovedì scorso. Prima di dare avvio alla discussione, se ci fossero richieste di chiarimenti al riguardo, ritengo opportuno darvi corso preventivamente.

Nessuno chiede la parola, mi pare. Sì... no, nessuno chiede la parola per chiarimenti al diciamo sulla... sugli aspetti rilevanti. Chiedo al Segretario Generale, se a sua volta ritiene esaustiva l'illustrazione. Mi fa cenno di sì. È aperta la discussione sulla proposta di delibera. Parola al Consigliere Berno che ne ha fatto richiesta.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Gentili colleghi, dato atto che rispetto alla volta precedente, i Consigli Comunali eleggono a maggioranza assoluta dei membri il componente dell'Organo di revisione con funzioni di Presidente, che viene scelto tra gli iscritti nella fascia 3 dell'elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali, formato ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno del 15 febbraio 2012, numero 23. Considerato che la volta precedente era stato sorteggiato dalla Prefettura il Dottor Bruno de Silva e che in questi tre anni il Dottor de Silva ha operato sempre con professionalità e competenza a supporto dell'intero Consiglio Comunale, considerata l'opportunità di garantire la continuità amministrativa, nonché l'indipendenza del Presidente, visto il curriculum vitae presentato, si propone come nominativo, come maggioranza, naturalmente l'invito è anche a tutti i colleghi che ritengano opportuno, l'elezione a Presidente del Collegio dei Revisori il nominativo del dottor Bruno de Silva.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola al Consigliere Cavatton, prego.

Consigliere Cavatton (Fdl)

Presidente, l'ho ascoltata attentamente. Le chiedo semplicemente conferma: quando ci verrà distribuita la scheda, immagino, noi dovremmo esprimere un solo nominativo tra quelli indicati dall'allegato che ci avete testé consegnato e questo nominativo, perché divenga Presidente del Collegio dei Revisori, deve ottenere la maggioranza assoluta dei componenti l'Aula. La domanda del sottoscritto, se è possibile rispondermi, è: qualora ciò non accadesse, come si procederà? Grazie.

Presidente Tagliavini

Allora ritengo opportuno dare corso ai chiarimenti richiesti. Allora avete ricevuto tutti, tutti i Consiglieri hanno ricevuto l'elenco in ordine alfabetico. Ripeto che ciascun Consigliere può esprimere un unico voto e che per la nomina del soggetto, del professionista, che andrà a rivestire le funzioni di Presidente e per il quale è prevista la votazione segreta, è richiesto un *quorum* pari alla maggioranza, 17 ecco, dei componenti del Consiglio Comunale. Laddove questa maggioranza non dovesse essere raggiunta, io temo che la votazione debba di necessità essere rinviata sull'intera delibera ovviamente, perché lo preciso adesso, forse diciamo non... era implicito, ma ritengo opportuno precisarlo, la votazione del Presidente del Collegio... Sindacale è ovviamente propedeutica alla... quella votazione che riguarda gli aspetti... tutti gli aspetti collaterali e ulteriori della proposta di delibera in questione.

Ecco, se il Segretario Generale ha qualcosa da aggiungere o precisare in merito?

Mi pare di no. Ecco, spero di aver dato tutti i chiarimenti del caso e quindi vi restituisco la parola. Prego, se qualcuno ritiene di dover o poter intervenire.

Ecco, mi pare che non ci siano richieste... prenotazioni di intervento. Possiamo allora dare corso alla distribuzione della scheda di votazione e della penna. Si tratta di materiale precedentemente sanificato. Dopodiché verrete chiamati uno per uno e potrete deporre, una volta espresso il voto, la propria scheda nell'urna che vi sarà consegnata... cioè che sarà avvicinata alla vostra postazione man mano che sarete chiamati. Ecco, prego.

Allora credo che sia stato dato un tempo sufficiente per le valutazioni inerenti il voto. Cortesemente chiedo di procedere all'appello. Mi raccomando, ecco, verifichiamo che venga consegnata una sola scheda se c'è qualche dubbio, ecco, sul numero di schede consegnate.

Prego, chi è che fa l'appello?

Sì, parola... microfono allora al Segretario Generale, grazie.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Giordani è assente.

Berno.

Colonnello.

Bettella.

Barzon.

Tiso.

Gabelli.

Rampazzo.

Marinello... che non c'è.

Sangati.

Ferro.

Sacerdoti.

Tagliavini.

Scarso.

Moschetti.

Pasqualetto.

Fiorentin.

Tarzia.

Pillitteri.

Foresta non c'è.

Lonardi.

Pellizzari.

Meneghini.

Bitonci, assente.

Luciani.

Sodero.

Mosco.

Cusumano... Cusumano.

Moneta.

Cavatton.

Cappellini... che non c'è.

Turrin.

Ruffini... che non c'è.

Okay.

Presidente Tagliavini

Invito cortesemente a portare le urne presso il tavolo sul lato della Sala e gli scrutatori a procedere allo spoglio delle schede, grazie.

Dichiaro l'esito della votazione. Presenti: 27; votanti: 27; schede valide: 17; schede bianche: 10. Ha ottenuto

10 voti il Dottor Bruno de Silva.

Chiedo scusa, ha ottenuto 17 voti... - scusate, ho letto male - ha ottenuto 17 voti, ripeto, il dottor Bruno de Silva che pertanto risulta nominato Presidente del Collegio.

Chiedo se vi siano ulteriori interventi prima di passare alla votazione, possiamo dire, generale della proposta di delibera, premesso che il dottor de Silva ha ottenuto il *quorum* di voti necessario.

Parola al Consigliere Cavatton, prego...

(Intervento fuori microfono)

... chiedo scusa, avevo male interpretato. Se nessuno chiede di intervenire per dichiarazione di voto o altro, microfono al Segretario Generale per la votazione tramite appello dell'intera proposta di delibera, prego.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente, procedo quindi con la chiamata al voto. Poi avremo anche l'immediata eseguibilità.

Giordani, assente.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto.

(Intervento fuori microfono)

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta, assente.

Lonardi.

(Intervento fuori microfono)

Non votante.

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini.

(Intervento fuori microfono)

Bitonci, assente.

Luciani.

(Intervento fuori microfono)

Sodero.

(Intervento fuori microfono)

Mosco... è uscita... Mosco, assente.

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton.

(Intervento fuori microfono)

Cappellini, assente.

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito di questa votazione. Voti favorevoli: 17; contrari: nessuno; astenuti: 5; non votanti: 4; assenti: 7. La proposta n. 147, nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2022-2025, è approvata nella sua interezza.

Microfono di nuovo al Segretario Generale, dottor Zampieri, perché trattandosi di delibera urgente è necessario procedere alla votazione della sua immediata eseguibilità, prego.

(Escono i Consiglieri Meneghini e Sodero – sono presenti n. 24 componenti del Consiglio)

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. Allora, procedo con la chiamata.

Giordani, assente.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto.

(Intervento fuori microfono)

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta, assente.

Lonardi.

(Intervento fuori microfono)

Non partecipa.

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini... assente.

Bitonci, assente.

Luciani.

(Intervento fuori microfono)

Sodero... assente.

Mosco.... assente.

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton.

(Intervento fuori microfono)

Cappellini, assente.

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 17; contrari: 2; astenuti: 3; non votanti: 2; assenti: leggo 9... confermo 9. La delibera è immediatamente eseguibile.

Si può passare all'ordine del giorno successivo, che è una proposta di riconoscimento debiti fuori bilancio, in relazione a sentenze esecutive. Per l'illustrazione di questa proposta, la parola all'Assessore Bonavina, prego. Ripeto, parola all'Assessore Bonavina, grazie.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 143 o.d.g. (Deliberazione n. 25)**

OGGETTO -RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1
LETTERA A DEL D.LGS. 267/2000, IN RELAZIONE A SENTENZE ESECUTIVE.

Assessore Bonavina

Grazie, Presidente. Sì, dovremmo deliberare su, in particolare, tre debiti fuori bilancio: il primo è stato già esaminato nell'ultimo Consiglio, anzi, nel Consiglio Comunale del 16 dicembre 2021; si tratta di una sentenza in cui il Comune di Padova è visto soccombente rispetto a una causa nei confronti dell'ATER.

Il Comune di Padova, in ottemperanza appunto alla deliberazione del Consiglio Comunale, ha già provveduto al pagamento delle spese legali, solo che, successivamente all'intervenuto pagamento, il legale dell'ATER, con una nota protocollata in data 19 gennaio 2022, a correzione della sua precedente richiesta, ha indicato al Comune di Padova anche un'ulteriore somma in più, che è relativa essenzialmente a quella dell'IVA, che inizialmente sembrava non essere dovuta.

Gli uffici hanno effettivamente verificato che tale somma, che è di 2.945,72, è effettivamente dovuta.

La seconda... il secondo atto è quello relativo a una citazione avanti al Giudice di Pace di Velletri, in cui un privato ha evocato in causa il Comune di Padova e l'Agenzia delle Entrate, chiedendo l'annullamento di una cartella esattoriale notificata ancora in data 11 agosto 2012.

A seguito del contenzioso, la parte privata aveva sollevato la prescrizione maturata nel corso degli anni e il Giudice di Pace di Velletri ha effettivamente riconosciuto l'intervenuta prescrizione e ha condannato il Comune di Padova al pagamento delle spese legali, liquidate in complessive 304,40 euro.

La terza è sempre con atto di citazione avanti al Giudice di Pace di Roma: una società aveva evocato in giudizio il Comune di Padova e la Gestione fiscalità locale S.p.A., chiedendo l'annullamento, anche qui, di un'ingiunzione di pagamento.

Anche qui si è svolto il contenzioso, il Giudice di Pace di Roma ha dato ragione alla società e ha condannato il Comune di Padova al risarcimento delle spese legali, pari a complessivi 403,80.

Quindi, visto il parere dell'Avvocatura civica e ricordando anche che si tratta di debiti derivanti da sentenze esecutive e quindi non è compito di questo Consiglio Comunale riconoscere la legittimità del debito, si chiede, appunto, di dare atto che il Documento Unico di Programmazione comprensivo della nota di aggiornamento è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 131 del 20.12.2021 e, tutto ciò premesso, si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente delibera: di riconoscere, quindi... di riconoscere, quindi, i debiti... la legittimità dei debiti fuori bilancio pari ad euro 2.945,72 derivante dalla sentenza del Tribunale di Padova, del debito di 152,20 derivante dalla sentenza del Giudice di

Pace di Velletri e del debito di 403,80 derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Roma. Grazie.

Presidente Tagliavini

È aperta la discussione.

Nessuno chiede la parola. Chiedo se vi sono dichiarazioni di voto.

Neppure. Parola al Segretario Generale per la votazione tramite appello.

(Entrano i Consiglieri Mosco, Meneghini e Sodero – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente.

Giordani, assente.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto.

(Intervento fuori microfono)

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta, assente.

Lonardi.

(Intervento fuori microfono)

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini.

(Intervento fuori microfono)

Bitonci, assente.

Luciani.

(Intervento fuori microfono)

Sodero.

(Intervento fuori microfono)

Mosco.

(Intervento fuori microfono)

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton.

(Intervento fuori microfono)

Cappellini, assente.

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: nessuno; astenuti: 9; non votanti: nessuno e assenti: 6. La proposta di delibera è approvata.

Si tratta di delibera urgente e si deve, quindi, procedere alla votazione della sua immediata eseguibilità. Parola di nuovo al Segretario Generale.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie.

Allora, Giordani assente.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto.

(Intervento fuori microfono)

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta, assente.

Lonardi.

(Intervento fuori microfono)

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini... assente.

(Intervento fuori microfono)

...è qua, astenuto.

Bitonci, assente.

Luciani.

(Intervento fuori microfono)

Sodero.

(Intervento fuori microfono)

Mosco.

(Intervento fuori microfono)

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton.

(Intervento fuori microfono)

Cappellini, assente.

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: nessuno; astenuti: 9; non votanti: nessuno; assenti: 6. La delibera è immediatamente eseguibile.

Ha chiesto la parola il Consigliere Tarzia; può accomodarsi al microfono, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, volevo comunicare ai componenti dell'Aula che è mancata la mamma del Presidente Antonio Foresta, Presidente, a lei e a tutti i componenti anche della Giunta, naturalmente.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tarzia, di questa comunicazione, Ci uniamo tutti, in segno di condoglianze, al dolore e al lutto del collega Antonio Foresta e chiedo di osservare in piedi un minuto di, diciamo, raccoglimento e silenzio.

(L'Aula osserva un minuto di silenzio)

Possiamo sederci. Passiamo all'ordine del giorno successivo, che ha ad oggetto il parere sulla conformità urbanistica del progetto di nuovo edificio polifunzionale tra via Gradenigo e via Ognissanti. La parola all'Assessore proponente Ragona, Andrea Ragona, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 144 o.d.g. (Deliberazione n. 26)**

OGGETTO -UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA. PARERE FAVOREVOLE SULLA CONFORMITA' URBANISTICA DEL PROGETTO DEL NUOVO EDIFICIO POLIFUNZIONALE TRA VIA GRADENIGO E VIA OGNISSANTI.

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. L'Università di Padova, all'interno dell'area, diciamo, già oggi area di proprietà dell'Università di Padova, dove ci sono alcune Facoltà, come ad esempio Ingegneria, fra via Ognissanti e via Gradenigo, realizzerà alcuni abbattimenti di edifici oggi utilizzati come uffici, laboratori informatici, laboratori di ingegneria navale, per ricostruirli, senza in realtà un aumento del carico, quindi non prevedendo nuove funzioni, ma semplicemente per rendere quegli spazi un po' più comodi, diciamo, in quanto si tratta di edifici molto vetusti e poco confortevoli, dove si sta molto stretti.

Nel fare questo, viene aumentato l'indice territoriale, che è massimo di 4,5 metri cubi su un metro quadro, arrivando a 4,8.

Il Piano è, quindi, compatibile con il Piano degli Interventi, in quanto si realizza una zona servizi, si realizza Università dove in realtà c'è già l'Università, però non è conforme, quindi la richiesta al Consiglio Comunale è di chiedere la conformità urbanistica. Esiste già un progetto, che è stato illustrato dall'Università stessa in

Commissione, in realtà, però, noi oggi non andiamo a votare il progetto, che verrà votato da un'apposita Conferenza di Servizi, però votiamo esclusivamente la conformità urbanistica.

Si tratta di un'opera pubblica per cui non è previsto da legge un contributo straordinario. Noi abbiamo comunque voluto... abbiamo portato avanti un'interlocuzione con l'Università e abbiamo chiesto di investire delle risorse sull'apertura dello spazio alla città, cioè di rendere quello spazio permeabile.

Verrà aperta quindi una nuova entrata su via Ognissanti, permettendo a chiunque, anche alla cittadinanza, di attraversare e uscire su via Gradenigo e anche una nuova apertura su vicolo Portello, che oggi è un vicolo chiuso e quindi un buon posto da riqualificare perché, appunto, ci sarà del passaggio.

Detto questo, l'intervento è, da un punto di vista edilizio, anche abbastanza – posso... credo di poter dire – abbastanza affascinante, in quanto si tratta anche di realizzare un giardino pensile e i Consiglieri che sono stati in Commissione hanno avuto la possibilità di vedere questo progetto e, soprattutto, ci sarà un ammodernamento di strutture oggi molto vecchie, molto datate, verrà aumentata la superficie permeabile e verrà aumentata anche la dotazione arborea dell'area.

Ecco, quindi io chiedo al Consiglio di votare questa modifica di conformità da 4,5 a 4,8 metri cubi su metro quadro, per poter permettere all'Università di proseguire con l'iter burocratico per la realizzazione di questo nuovo edificio universitario. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. È aperta la discussione. Chiede di intervenire il Consigliere Gabelli, prego.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore, per l'esposizione. Mah, io, anche se, come l'Assessore ci ha già detto, noi poi qua non andiamo a valutare il progetto, ma solo dare, appunto, il via libera all'idoneità progettuale, possiamo anche fare comunque due commenti sull'operazione.

Io credo che, nel momento in cui un'Università, comunque un'opera pubblica ammodernata le proprie strutture è sempre una buona notizia e un bene comune aggiunto che gli studenti, i ricercatori, i lavoratori dell'Università abbiano a disposizione spazi moderni meglio attrezzati.

È chiaro che l'intervento ha un impatto, per quanto noi possiamo chiamarlo anche limitato sulla zona.

L'edificio è un edificio con una sua altezza, sicuramente maggiore di quella che è in questo momento, però è anche vero che lo studio dell'Università, per ben inserirlo nell'area, ci è parso complessivamente adeguato. Quello che io credo importante da sottolineare è quello che ha ottenuto l'Amministrazione, ovvero l'apertura dello spazio, io credo che sia un passo importante. Io sono stato per caso, ma penso che altri Consiglieri abbiano avuto l'occasione di entrare negli edifici lì situati, ed è un'occasione, appunto, unica, cioè o uno è invitato e ha occasione di accedere ai locali, sia da una parte che dall'altra, anche dall'altra parte di geoscienze che, comunque, è un edificio relativamente nuovo, anche da quell'altra parte, insomma, non è tanto frequente entrarci, mentre adesso potrebbe diventare una... uno spazio in più a servizio degli altri studenti che frequentano la zona Portello, che aggiunge un tassello alla riqualificazione che questa Amministrazione ha puntato, diciamo, comunque, come obiettivo importante. Già la piazza rifatta da passate Amministrazioni è stata... è stato il cambio di volto dell'intero rione. È vero che quello che manca in quella piazza è un patrimonio arboreo, che non è stato potuto essere messo per vari motivi. Qua, invece, ci sarà, cioè ci sarà uno spazio accessibile agli studenti con un aumento dell'alberatura, anche se più di ridotte dimensioni di quello che c'è adesso e mi permetto di fare un ultimo appunto. Io ho visto con grande piacere che tra le specie selezionate ci sono numerosi alberi del genere Prunus. Io credo che sia una... un valore aggiunto in una città avere degli alberi con dei bei fiori. So che è un appunto che forse pare limitato, ma tra i

posti belli, per esempio, della città, io credo che ci siano nei Giardini dell'Arena, all'ingresso, dove ci sono i due Cercis siliquastrum che hanno questi fiori rosa molto belli. Ecco, è vero che è limitato nel tempo, ma penso che sia un valore estetico importante che gli alberi di questa città contribuiscano in modo determinante, non solo a fare da quinta, da scenografia, ma anche essere un po' più protagonisti con il passare delle stagioni dell'aspetto estetico anche dei luoghi di studio, perché è un valore importante che dove i ragazzi passano tempo, studiano e molti anche lavorano, sia un posto gradevole un posto accogliente, un posto che favorisca, comunque, la... il suo utilizzo. Grazie.

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre richieste di intervento. Parola all'Assessore Ragona, per l'eventuale replica.

Assessore Ragona

Sì, molto brevemente. Ringrazio il Consigliere Gabelli per l'intervento che, come dire, sottoscrivo anch'io. Siamo entrati negli aspetti progettuali che non è l'oggetto della delibera, però è giusto sottolineare, giusto ribadire l'importanza dell'estetica, è giusto, come dire, essere contenti perché quando l'Università si rinnova, ne trae beneficio tutta la città e, quindi, non solo abbiamo degli spazi più efficienti, ma abbiamo anche un'apertura nei confronti della città, due nuove aperture, lo spazio universitario che si apre alla città è anche simbolo di sinergia fra quello che deve essere, io credo, ecco, la collaborazione fra la città, fra il Comune di Padova e la sua realtà, probabilmente, più importante, che è l'Università.

Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto.

Nessuno chiede la parola. Microfono, allora, al Segretario Generale, per la votazione tramite appello.

(Esce il Consigliere Cavatton – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. Mi accingo alla chiamata al voto.

Giordani, assente.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto.

(Intervento fuori microfono)

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta, assente.

Lonardi.

(Intervento fuori microfono)

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini.

(Intervento fuori microfono)

Bitonci, assente.

Luciani.

(Intervento fuori microfono)

Sodero.

(Intervento fuori microfono)

Mosco.

(Intervento fuori microfono)

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton... assente.

Cappellini... assente.

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: nessuno; astenuti: 8; non votanti: nessuno; assenti, 7. La proposta di delibera è approvata.

Microfono di nuovo al Segretario Generale per la votazione della sua immediata eseguibilità.

(Escono i Consiglieri Luciani e Sodero – presenti n. 24 componenti del Consiglio)

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Bene. Procedo.

Giordani, assente.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto.

(Intervento fuori microfono)

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta, assente.

Lonardi.

(Intervento fuori microfono)

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini.

(Intervento fuori microfono)

Bitonci, assente.

Luciani... assente.

Sodero... assente.

Mosco.

(Intervento fuori microfono)

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton... assente.

Cappellini... assente.

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: nessuno; astenuti: 6; non votanti: nessuno; assenti, 9. La delibera è immediatamente eseguibile.

Parola adesso all'Assessora Gallani per l'illustrazione della proposta avente ad oggetto: l'adesione all'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile. Prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 146 o.d.g. (Deliberazione n. 27)**

OGGETTO - ADESIONE ALL'AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE – AESS.

Assessora Gallani

Grazie, Presidente. Consigliere, Consiglieri, questa proposta si inserisce in un quadro ampio, a partire dal 2008, quando, in occasione della settimana europea dell'energia sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il Covenant of Mayors, quindi il Patto dei Sindaci, con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni, le comunità locali a raggiungere obiettivi di riduzione delle emissioni di Co2 di almeno il 20% entro il 2020.

Si arriva poi al 19 marzo 2014, quando viene lanciato, nella strategia di adattamento dell'UE, l'iniziativa Mayors Adapt, con l'adattamento ai cambiamenti climatici e poi lanciato nel 2015 il nuovo Patto dei Sindaci integrato per l'energia e il clima che definisce un impegno rinnovato, una visione condivisa per il 2050, al fine di affrontare le sfide che ben conosciamo, quindi l'accelerazione alla decarbonizzazione, il rafforzamento delle nostre capacità di adattarsi agli impatti dei cambiamenti climatici e l'aumento, l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili.

In particolare, gli obiettivi erano quelli di riduzione di emissioni di Co2 di almeno il 40% entro il 2030 e l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici. In particolare, poi, noi, l'anno scorso, questo Consiglio Comunale, il Comune di Padova, ha approvato con delibera di Consiglio il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima, il PAESC, dopo, ovviamente, essere sempre stata parte del Patto dei Sindaci e poi del nuovo Patto dei Sindaci, ha dato vita al Piano per arrivare a questi obiettivi.

Ecco, in questo quadro si inserisce la proposta odierna e AESS (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo

Sostenibile), associazione senza scopo di lucro, fondata nel '99, con il supporto del programma della Commissione Europea SAVE II su iniziativa del Comune della Provincia di Modena. È una associazione aperta all'adesione di soggetti pubblici e con un impegno che si rivolge alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio, su una serie di specifici ambiti. Quindi razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche, il ricorso alle rinnovabili, attuazione dei programmi derivanti da azioni regionali nazionali, UE e prestazioni di assistenza tecnica e servizi agli Enti associati, in questi ambiti, oltre che promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo economico, ambientale e territoriale degli Enti locali, gestione di azioni degli associati, presso l'Unione Europea e organismi nazionali internazionali, cooperazioni sempre con queste missioni, assistenza tecnica agli Enti associati per la partecipazione ad iniziative e specifici progetti e realizzazioni di studi, ricerche inerenti questi temi.

Intraprende azioni e sviluppo del proprio programma, secondo le direttrici che, ovviamente, attengono al miglioramento dell'efficienza energetica, interventi sul sistema energetico territoriale, analisi e previsioni strategiche riguardanti i sistemi energetici locali, con particolare riferimento alle consulenze e alla sostituzione delle fonti energetiche fossili con fonti rinnovabili e campagne di informazione e formazione e promozione. Quindi anche tutta un'attività di possibile formazione del personale e altre attività che... afferenti al settore energetico. Ecco, quello che propongo è l'adesione del Comune di Padova all'AESS, all'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, in quanto utile per condividere le esperienze e competenze possedute dall'Agenzia, che è altamente specializzata e per, quindi, intraprendere quelle azioni che fanno parte delle 116 azioni specifiche che abbiamo votato, che riguardano il PAESC e entrare, ancora di più, come Comune, nello specifico e portare avanti concretamente le azioni che sono così necessarie, in un'ottica di risparmio energetico e di contrasto ai cambiamenti climatici e riduzioni delle emissioni che sono obiettivi ben quantificati che ci siamo dati al 2030 e al 2050.

Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. È aperta la discussione. Parola al Consigliere Gabelli, prego.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie Assessora della esposizione. Beh, come abbiamo sentito anche da lei, i settori in cui noi contiamo, in cui il settore conta, penso, anche, insomma, il suo operato, conta un'assistenza e un aiuto nell'adesione in questa associazione sono molti e soprattutto sono molto complessi, richiedono tante aree e in un settore di competenza che sta evolvendo velocemente e che immagino sia molto complesso da organizzare, soprattutto per la sua multisettorialità, per cui credo che sia giusto e sano che il Comune dove si rende conto di aver bisogno di una formazione esterna vada ad individuare gli attori più adatti allo scopo. Ne abbiamo parlato in Commissione, è vero che nello Statuto dell'associazione alcune cose non sono chiarissime, in particolare sul regime di voto, ne abbiamo parlato appunto in Commissione a verbale, è anche vero che il settore, io immagino, abbia individuato la realtà che più si confà alle sue esigenze.

Detto questo, avremo modo di vedere, negli anni, quanto questa associazione può aiutare lo sviluppo dei piani del Comune e valutarlo passo per passo perché, ovviamente, come si aderisce a una associazione se ne può anche uscire. A noi rimane, sicuramente, l'impressione positiva di un settore che vuole investire in quest'area di competenza, che ha bisogno e vuole dotarsi di strumenti maggiori per la... soprattutto per la progettazione di progetti, di azioni complesse, in particolare, ma ne abbiamo parlato tante volte, ogni volta che parliamo del PAESC poi si parla di tante azioni e non si parla mai di nessuna, perché il numero e la vastità di settori che ne sono coinvolti è, effettivamente, molto alta. Ecco che, quindi, io sono contento che ci si stia dotando di mezzi nuovi e più importanti. Rimarremo, appunto, attenti nei prossimi anni anche a valutare quanto questa adesione ci può aiutare.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Gabelli. Non ci sono altre prenotazioni. Parola all'Assessora... chiedo scusa. Parola... chiedo scusa, parola al Vice Presidente Lonardi. Prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Sì, grazie, Presidente. Solo per dire che ho ascoltato questa proposta e anche l'ho ascoltata nella relativa Commissione e la cosa che mi ha colpito e che mi colpisce è che si parla di energia come se in quest'ultimo mese non fosse successo nulla. Quello che è successo, al di là dell'aspetto, ovviamente, specifico, quindi, che riguarda la guerra, con tutte le conseguenze, è successo anche che tutta la questione energetica sia stata posta e venga posta totalmente in discussione, tanto da percepire molti dei discorsi che vengono proposti, quindi, a cominciare dalla transizione energetica, quindi il... tutta la questione della ricerca delle energie rinnovabili, da sentirla come una questione, sostanzialmente, inadeguata ad un affronto vero della questione energetica, per come si pone e per come si pone legata anche a questioni fondamentali come quelle della difesa della libertà, che richiedono azioni, che fanno saltare tutto il tavolo di tante altre cose, a cominciare, appunto, da quello dell'energia, conseguentemente dell'economia che ne deriva, dell'economia delle aziende fino a quella delle famiglie.

Rispetto a questa situazione le Nazioni hanno delle conseguenze diverse, a seconda di come abbiano posto l'equilibrio energetico al loro interno. Per cui, se noi ci aspettiamo un aumento del prezzo delle energie per le famiglie superiore al 50%, per esempio la Francia se lo attende inferiore al 10% e tutti sappiamo bene come... quali sono le scelte energetiche che ha fatto la Francia. Ciò che dico è tanto vero che in Italia stessa si è aperto un dibattito che sembrava ormai chiuso, come un tabù, che è quello sul nucleare, come una delle soluzioni possibili anche se, ovviamente, si tratta di scelte che necessitano di tempi di realizzazione molto lunghi. Però, la riapertura delle centrali a carbone, che forse sono uno degli strumenti più inquinanti che noi abbiamo, invece, viene... è già stata messa in atto, ecco. Quindi, mi pare che, invece, l'approccio di questa Agenzia, per come ci è stato presentato, sostanzialmente, percorra un obiettivo che, a mio parere, rischia di essere fuori dal tempo che stiamo vivendo, in cui serve un realismo nuovo, in cui serve una consapevolezza che l'energia, per l'energia, purtroppo un prezzo siamo costretti ancora a pagarla, perché è un'energia pulita e che però serva alla... a tutta la vita del Paese e non solo quella piccola percentuale che può essere risolta con l'eolica o con altre energie rinnovabili oggi. E un'energia che dia risposte vere alla necessità di sussistenza innanzitutto e poi di progresso di tutto il Paese e dentro il Paese di ciascuna famiglia ecco, non sia più raggiungibile con questo tipo di impostazione. Per cui, pur valutando, non negativamente indubbiamente che il fatto che ci sia un luogo come tanti altri ce ne sono, non è certo l'unico questo... dell'agenzia che ci viene proposta oggi in cui discutere di questo insomma, ecco, non mi sento rappresentato da questa... impostazione che ancora mostra un impianto ideologico preponderante. Grazie.

(Entrano i Consiglieri Luciani e Sodero – presenti n. 26 componenti del Consiglio)Presidente Tagliavini

Grazie. Chiedo se vi siano altri interventi.

Nessuno chiede la parola. Parola all'Assessora Gallani per l'eventuale replica.

Assessora Gallani

Grazie Presidente, poche parole... ringrazio per il contributo dei Consiglieri, del Consigliere Gabelli che ha messo in evidenza come è importante poi seguire le politiche generali che si concretizzano in azioni e obiettivi e che hanno bisogno di un supporto tecnico per gestire la complessità di questi temi. E ringrazio

anche il Consigliere Lonardi che, dando quindi per acquisita la complessità di questi temi e ancor più in questa attualissima fase storica, che però, attenzione, come dire, arriva dopo anni in cui comunque di questi temi si parla e si cercano soluzioni, in parte anche se ne mettono in pratica, perché da questo punto di vista siamo cresciuti molto come territorio e come nazione. Credo che sia il momento in cui dare ancora più una spinta per renderci resistenti e avere sempre più strumenti che rispondano alla necessità di risparmio energetico e di protezione del nostro territorio. Quindi ringrazio per i contributi e credo che questa sia una scelta che va in realtà in questa direzione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. Chiedo se vi siano a questo punto dichiarazioni di voto. Parola al Consigliere Tarzia che può accomodarsi al microfono.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, volevo esprimere soddisfazione a nome del nostro Gruppo Consiliare per l'adesione a questa Agenzia autorevole che potrà offrirci sicuramente un ausilio alle progettazioni che hanno carattere e obiettivi di carattere ambientale. L'adesione del nostro Comune, come in realtà hanno fatto anche tanti altri Comuni alla all'Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile, è un'ulteriore opportunità per la nostra città perché ci permette di far parte di una rete sempre più ampia a livello nazionale ed europeo di soggetti attivi che si occupano dei temi connessi alla sostenibilità.

Penso che... pensiamo che con l'adesione, grazie all'esperienza e alla professionalità dell'Agenzia, l'Amministrazione disporrà di un ulteriore strumento che ci consentirà anche di accelerare su alcune progettualità o attingere più facilmente a futuri finanziamenti pubblici. Grazie.

Presidente Tagliavini

Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto.

Nessuno chiede la parola. Microfono allora al Segretario Generale per la votazione tramite appello.

(Entra la Consiglieria Ruffini ed esce il Consigliere Pasqualetto – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Grazie, Presidente. Procedo alla chiamata al voto.

Giordani, assente.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto... assente.

Fiorentin... assente.

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri.

(Intervento fuori microfono)

Foresta, assente.

Lonardi.

(Intervento fuori microfono)

Pellizzari.

(Intervento fuori microfono)

Meneghini.

(Intervento fuori microfono)

Bitonci, assente.

Luciani.

(Intervento fuori microfono)

Sodero.

(Intervento fuori microfono)

Mosco.

(Intervento fuori microfono)

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta.

(Intervento fuori microfono)

Cavatton, assente.

Cappellini, assente.

Turrin.

(Intervento fuori microfono)

Ruffini, assente.

(Intervento fuori microfono)

Chiedo scusa, favorevole, è arrivata.

Allora il Consigliere Fiorentin chiede di votare.

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: nessuno; astenuti: 8; non votanti: nessuno; assenti: 7. La proposta di delibera è approvata.

Allora scusate, è assente giustificata la Consigliera Cappellini, cui si riferirebbe la mozione relativa, mi pare sia la numero 140 e che aveva chiesto al Presidente del Consiglio di rinviare a oggi, peraltro è assente. Quindi credo si possa passare a quella successiva in diciamo in ragione dell'assenza della prima firmataria, tenendo ovviamente presente questo aspetto ai fini del prossimo Consiglio, ci tengo a precisarlo.

Darei allora la parola al Consigliere Berno per l'illustrazione della mozione: "Addobbi ai monumenti di quartiere per il 25 aprile", che peraltro mi risulta autoemendata con aspetti sostitutivi e presentazione di nuovo testo.

Per cui chiedo cortesemente che la versione autoemendata dal Consigliere Berno sia distribuita ai Consiglieri perché mi risulta che ne sia stata fatta copia. Sì, chiedo solo chiedo solo conferma che sia stata fotocopiata, si sta procedendo alla distribuzione. Prego, Consigliere Berno, a lei la parola.

(Escono i Consiglieri Lonardi, Meneghini, Moneta, Luciani e Pillitteri – presenti n. 21 componenti del Consiglio)

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 97 o.d.g. (Deliberazione n. 28)**

OGGETTO - MOZIONE: ADDOBBI AI MONUMENTI DI QUARTIERE PER IL 25 APRILE.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Credo che questa richiesta, questa richiesta inserita nella mozione appunto intitolata "Addobbi ai monumenti di quartiere 25 aprile", festa che credo davvero possa... debba appartenere a tutti noi, sostanzialmente evidenzia un cambiamento che vi è stato negli anni, cioè quanto a dire fino al 2015 io insomma da sempre, insomma da tanti anni partecipavo e continuo a partecipare alle varie manifestazioni del 25 aprile non solo in città, ma anche nei quartieri, laddove ci sono dei monumenti e anche delle figure che vengono ricordate chiaramente in occasione di questa importante festa. Fino al 2015 tutti i monumenti venivano diciamo onorati della... dell'omaggio da parte del Comune di Padova di una piccola o grande corona di alloro a seconda anche chiaramente delle dimensioni del cippo o del monumento. Dal 2016 poi in realtà fino ad oggi si è attivata una modalità diversa: sostanzialmente, soprattutto nei monumenti di quartiere, venivano sostanzialmente posti dal Comune delle... dei vasi, sostanzialmente con dei fiori, con delle ortensie e una diciamo, una... un tricolore, una piccola ciocca tricolore, per ricordare chiaramente simbolicamente questo importante appuntamento.

La proposta è molto semplice perché tiene conto di questa tradizione nel far memoria chiaramente di... dei fatti chiaramente della resistenza, delle figure che si sono prodigate per difendere la libertà, la democrazia del nostro Paese, ma anche i tanti monumenti ai caduti che vengono ricordati di tutte le guerre che vengono ricordati in quell'occasione. La proposta è quella di ritornare alla situazione sostanzialmente che era presente fino al 2015, quindi di ripristinare le corone di alloro in tutti i monumenti anche di quartiere oltre a quelli della città.

Questo credo che ci dia l'opportunità quest'anno, con l'auspicio anche di poter onorare anche con delle manifestazioni in presenza, cosa che negli ultimi due anni purtroppo non è stato possibile a causa della pandemia, riuscire anche con questo gesto simbolico ad accompagnare quelle cerimonie che con molta costanza e anche con molto impegno, sia le Istituzioni, le Consulte di Quartiere, ma anche spontaneamente molto spesso comitati cittadini, molto spesso anche la presenza di scuole di quartiere, continuano a fare ogni anno con degli itinerari della memoria che effettivamente vanno a onorare queste figure e questi monumenti e diventano anche un'occasione, credo, non solo importante simbolicamente, ma un'occasione di far memoria di figure che spesso nel territorio non sono adeguatamente conosciute. Penso ad esempio in Padova Ovest, visto che faccio parte di... da tanti anni di un Comitato della memoria, di un itinerario della memoria Padova Ovest, che va a toccare una serie di monumenti e cippi, importanti del nostro territorio, tanto per fare dei nomi: Padre Placido Cortese, il cui cippo è posizionato accanto alla chiesa di Chiesanuova, davanti alla caserma dove prestò per alcuni anni servizio nel campo di concentramento. Voglio ricordare che è stata votata all'unanimità nelle scorse sedute una mozione proprio per lasciare delle tracce di memoria all'ex Caserma Romagnoli. Penso a Luigi Pierobon, penso a tante altre figure, ai Sette Martiri eccetera, che vengono ricordati ogni anno in questo itinerario, ma penso a tante altre Consulte di Quartiere, scolaresche, ANPI, realtà associative che ogni 25 aprile insieme ai cittadini onorano queste figure e questi monumenti alla memoria. Il fatto di donare una corona di alloro, oltre al significato più solenne diciamo e anche simbolico, permette anche che questa corona rimanga per mesi in modo, diciamo, anche preservato e decoroso accanto ai monumenti e quindi, anche da un punto di vista diciamo fotografico, se mi si permette questo termine, si fa memoria e si ricorda i cittadini che quei monumenti sono monumenti importanti che ricordano storie che meritano di essere valorizzate.

Quindi il dispositivo richiede sostanzialmente il ripristino delle corone di alloro, la valorizzazione, come già in parte sta facendo, ma sempre più, di storie locali da far conoscere alla città anche attraverso le nuove generazioni, quindi le scuole, mantenendo e valorizzando questi itinerari alla memoria che avvengono appunto nei vari territori della nostra città.

E, ultimo punto che ho aggiunto per aggiornare, a mio parere, correttamente questa mozione e dare anche un significato, purtroppo io dico, di grave attualità, il punto 4 che viene aggiunto è: "di ricordare con questo gesto simbolico anche tutte le vittime di ogni guerra e in particolare quelle del popolo ucraino per la drammatica invasione russa in corso". Ecco, credo che questa storia, che fino tutto sommato poche settimane fa ci sembrava lontana e che bisognava in qualche modo anche coltivare, facendo anche uno sforzo nell'immedesimarsi in ciò che effettivamente la popolazione di allora ha vissuto, sia diciamo combattendo nelle varie situazioni, sia soffrendo drammi di ogni tipo, ecco ce li abbiamo purtroppo in questi giorni rappresentati davanti con le immagini drammatiche che vediamo provenienti dall'Ucraina.

Credo che quindi anche questo gesto simbolico di dare maggiore solennità alle cerimonie del 25 aprile anche con la corona d'alloro possa ricordare a tutti il nostro impegno per la pace e il nostro impegno per trovare delle soluzioni di dialogo, il nostro impegno però a dare supporto naturalmente anche a popoli che stanno difendendo in questo momento la propria libertà, la propria democrazia e la possibilità di autodeterminarsi.

(Entra il Consigliere Luciani – presenti n. 22 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno. È aperta la discussione.

Nessuno chiede la parola. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto.

Possiamo andare allora... chiedo scusa, sì, Consigliera Colonnello, prego, la invito al microfono.

Consigliera Colonnello (PD)

Grazie, Presidente. Una dichiarazione di voto solo per ringraziare il Consigliere Berno per questa importante mozione.

Io credo che i due anni che abbiamo trascorso ci insegnino come la memoria dei padovani nei confronti del 25 aprile sia molto viva nonostante non sia stato possibile in questi anni celebrare la memoria dei partigiani e della liberazione in piazza, ma soprattutto nei quartieri.

La gita nei quartieri il 25 aprile per andare a riscoprire ogni anno, anno dopo anno, la storia dei partigiani è qualcosa che è molto radicato nella nostra città e apprezzato dai cittadini padovani e dalle cittadine padovane che ogni anno ricordano perché siamo così, perché siamo in democrazia, perché siamo liberi, perché siamo orgogliosi di essere padovani.

Lo ricordano ogni anno a partire dai nostri... dai territori, dai quartieri, nelle strade che percorrono ogni giorno e in questi due anni di assenza si è sentita la mancanza proprio del territorio di questo momento di ritrovo e di commemorazione e, soprattutto, di rinnovato impegno nei confronti del futuro.

Quindi veramente ringrazio il Consigliere Berno per questa importante mozione e confido che tutti possono votarla. Grazie.

(Esce la Consigliera Sodero – presenti n. 21 componenti del Consiglio)Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Colonnello. È uscito il Consigliere Moneta, chiedo pertanto cortesemente alla Consigliera Pellizzari se può fungere da scrutatrice. La ringrazio. Andiamo allora alla votazione. Microfono al Segretario Generale.

(Intervento fuori microfono)

Proseguiamo allora la verifica del numero legale, prego.

Appello nominale.

Segretario Generale Zampieri

...assente.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto... assente.

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri... assente.

Foresta, assente.

Lonardi, assente.

Pellizzari.

Scusatemi, ma io non voglio commettere falsi. Se uno è assente non deve essere presente, altrimenti no, no, no, fermi là, se voi siete qui dentro io vi metto presenti, ve lo dico, ecco, che sia chiaro. Non faccio falsi per nessuno. Okay?

(Escono i Consiglieri Pellizzari, Luciani, Mosco e Turrin – presenti n. 17 componenti del Consiglio)

Pellizzari, assente.

Meneghini, assente.

Bitonci, assente.

Luciani, assente.

Sodero, assente.

Mosco, assente.

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

...presente.

Moneta, assente.

Cavatton, assente.

Cappellini, assente.

Turrin, assente.

Ruffini.

(Intervento fuori microfono)

...presente.

Alle ore 21.30 su richiesta di verifica del numero legale viene effettuato l'appello nominale dal quale risultano presenti n. 17 componenti del Consiglio e precisamente i Consiglieri Berno, Colonnello, Bettella, Barzon, Tiso, Gabelli, Rampazzo, Sangati, Ferro, Sacerdoti, Tagliavini, Scarso, Moschetti, Fiorentin, Tarzia, Cusumano e Ruffini.

Presidente Tagliavini

Scusate, allora hanno risposto all'appello nominale 17 Consiglieri. Chiedo conferma.

Chiedo scusa, Segretario, 17?

Sì, sussiste il numero legale. Chiedo, scusate, chiedo cortesemente al Consigliere Cusumano di fungere da scrutatore visto che la scrutatrice cui poc'anzi avevo chiesto e che aveva dato conferma della disponibilità a fare da scrutatrice, risultava assente. Quindi chiedo cortesemente al Consigliere Cusumano se può fungere da scrutatore.

Lo ringrazio. Scusate, chiedo cortesemente al Segretario Generale ecco di procedere alla votazione della mozione. Grazie.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Procedo con la votazione.

Giordani, assente.

Berno.

(Intervento fuori microfono)

Colonnello.

(Intervento fuori microfono)

Bettella.

(Intervento fuori microfono)

Barzon.

(Intervento fuori microfono)

Tiso.

(Intervento fuori microfono)

Gabelli.

(Intervento fuori microfono)

Rampazzo.

(Intervento fuori microfono)

Marinello, assente.

Sangati.

(Intervento fuori microfono)

Ferro.

(Intervento fuori microfono)

Sacerdoti.

(Intervento fuori microfono)

Tagliavini.

(Intervento fuori microfono)

Scarso.

(Intervento fuori microfono)

Moschetti.

(Intervento fuori microfono)

Pasqualetto, assente.

Fiorentin.

(Intervento fuori microfono)

Tarzia.

(Intervento fuori microfono)

Pillitteri... assente.

Foresta, assente.

Lonardi, assente.

Pellizzari, assente.

Meneghini, assente.

Bitonci, assente.

Luciani, assente.

Sodero, assente.

Mosco, assente.

Cusumano.

(Intervento fuori microfono)

Moneta, assente.

Cavatton, assente.

Cappellini, assente.

Turrin, assente.

Ruffini.

(Intervento fuori microfono)

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 17; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 16. La mozione è approvata.

Ha chiesto la parola il Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Tenuto conto dell'eccezionalità del Consiglio in presenza, intanto ringrazio i colleghi che hanno voluto fermarsi fino a questo momento, credo, importante.

Ci sarebbero molte altre mozioni da discutere, ma, tenuto conto delle situazioni anche di alcuni colleghi che sono impossibilitati a essere presenti, proponiamo di chiudere la seduta qui. Grazie.

Presidente Tagliavini

Vista la richiesta, condividendo le relative motivazioni, la seduta è tolta. Vi ringrazio tutti e auguro la buonanotte.

Alle ore 21:37 del giorno 21/03/2022 il Presidente Tagliavini dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Giovanni Tagliavini
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 12 maggio 2022, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO A.P.
Silvia Greguolo
(firmato digitalmente)